



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA

TARANTO

Condizioni Generali facente parte integrante dell'ordine di stipula sul MEPA R.D.O. n. **5995013** per affidamento del Servizio di indagine stratigrafica dalla quale si evincano le caratteristiche costruttive e i dati costitutivi degli intonaci in opera presso gli edifici Palazzina Comando e Corpo di Guardia del Compensorio logistico della Marina Militare di Nisida (ID 2270) ricompresi nel Primo Programma ex articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 1, del decreto-legge 11 giugno 2024, n.76. CIG BA37053BF6.

A) Ammontare lavori a base di gara	€	4.500,00
B) dedotto il ribasso offerto del 1,00 %	€	45,00
C) ammontare netto pari a (A- B)	€	4.455,00
D) esonero cauzionale 1%	€	44,55
E) Imponibile (C-D)	€	4.410.45
F) I.V.A. 22%	€	970,30
G) Importo dell’Affidamento (F+G)	€	5.380,75

Aggiudicatario: **COR. ART. di ISOLETTA A.**

PREMESSO CHE:

- con Determina di contrarre nr. 02 del 21/01/2026 questa Direzione del Genio per la Marina Militare ha affidato, per l'appalto dei medesimi lavori, una gara con procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36, sulla base del Capitolato del servizio;

	- a seguito della suddetta procedura esperita presso Marigenimil TA, il	
	giorno 04 (quattro) febbraio 2026 con Verbale nr. 05, veniva deliberata ed	
	approvata l’aggiudicazione con prezzo da considerarsi fisso ed invariabile	
	all’Appaltatore, per un importo pari ad € 4.410,45	
	(quattromilaquattrocentodieci/45) al netto dello sconto offerto del 1 %	
	pari ad € 45,00 (quarantacinque/00) e dell’applicazione dell’esonero	
	cauzionale del 1 % pari ad € 44,55 (quarantaquattro/55) , oltre ad €	
	970,30 (novecentosettanta/30) per aliquota I.V.A. al 22 % che sarà	
	versata all’Erario da questa stazione appaltante in ossequio alla Legge	
	190/2014;	
	- con Determina di Aggiudicazione n. 06 del 13/02/2026 viene impegnata	
	la somma per il predetto incarico e conseguenti oneri;	
	TUTTO CIO’ PREMESSO	
	le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente	
	narrativa che forma parte integrante del presente atto negoziale, convengono e	
	stipulano quanto segue:	
	ARTICOLO 1 - Oggetto	
	L’appaltatore, ritenendo congrui i prezzi di cui al successivo art. 3, si obbliga	
	ad eseguire e dare per eseguiti, a totale sue spese, diligenza, rischio e pericolo,	
	con personale e mezzi propri, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed	
	incolumità la prestazione affidata e ad osservare nell’esecuzione della stessa	
	tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente contratto nonché	
	nel relativo Capitolato del servizio che viene allegato al presente atto	
	formandone parte integrante e sostanziale.	

	ARTICOLO 2 – norme regolatrici dell’atto negoziale	
	Nell’esecuzione delle prestazioni previste nel presente atto negoziale sono	
	osservate le norme di seguito elencate:	
	➤ il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di seguito denominato “Codice”;	
	➤ D. Lgs 209/2024 del 31 Dicembre 2024 “Correttivo al Codice dei contratti	
	pubblici in attuazione dell’articolo 1 della L. 21 giugno 2022 nr. 78”;	
	➤ D.P.R. 236/2012 - Regolamento recante disciplina delle attività del	
	Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture;	
	➤ D.M. n. 145/2000, e successive modificazioni – di seguito denominato	
	“Capitolato Generale” – per quanto non diversamente stabilito nelle	
	presenti condizioni e/o convenuto nel contratto e sempre compatibilmente	
	con le disposizioni del citato Regolamento;	
	➤ D. Lgs. n.81/2008;	
	➤ Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, 7 marzo 2018 n.	
	49 anche per le parti non espressamente richiamate e non derogate dal	
	presente contratto;	
	➤ Decreto 16.09.2022 n.31 del M.I.S.E. - Schemi di polizza tipo per le	
	garanzie fideiussorie e le coperture assicurative;	
	➤ R.D. n. 2440/1923, e il R.D. n. 827/1924 e s.m.i.	
	ARTICOLO 3 – Ammontare	
	L’ammontare dei lavori di cui al presente contratto come riportato nelle	
	premesse e descritti nel Capitolato Speciale è di € 4.410,45	
	(quattromilaquattrocentodieci/45) , a seguito del ribasso offerto pari al 1,00	
	% e dell’applicazione dell’esonero cauzionale al 1,00% , per oneri alla	

	sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 970,30 (novecentosettanta/30) per	
	aliquota IVA al 22% che sarà versata all’Erario da questa stazione appaltante	
	in ossequio alla Legge 190/2014, tale compenso non sarà soggetto a revisione	
	in aumento. La contabilizzazione sarà eseguita a corpo.	
	ARTICOLO 4 – Revisione Prezzi	
	Trattandosi di contratto di durata inferiore all’anno non si applica la revisione	
	prezzi e non trova applicazione l’articolo 1664, primo comma, del Codice	
	Civile.	
	ARTICOLO 5 – Consegna, ultimazione dei servizio, programma di	
	esecuzione, sospensioni e riprese del servizio	
	L’art. 18 co.2 del Codice, disciplina la stipula e l’esecuzione del contratto. La	
	consegna dei lavori avviene ai sensi dell’articolo 3 dell’allegato II.14 al D.lgs	
	36/2023.	
	Il Direttore dell’esecuzione del contratto comunica all'Appaltatore il giorno ed	
	il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori che deve	
	risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'Appaltatore stesso. Dalla	
	data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento del servizio.	
	Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il DEC fissa una	
	nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella	
	della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il	
	termine assegnato dal DEC, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il	
	contratto.	
	Rimane sempre facoltà della Stazione Appaltante richiedere motivatamente, a	
	terzi, prestazioni della stessa natura di quelle rientranti nell’oggetto del	

	presente appalto, ovvero provvedervi direttamente senza che l’Affidatario	
	possa sollevare obiezioni od eccezioni di qualsiasi genere, né pretendere alcun	
	compenso o risarcimento.	
	Il servizio deve essere compiuto nel termine di giorni 30 (trenta) solari	
	consecutivi a far data dal relativo ordine di esecuzione, compresi fra gli utili:	
	➤ i giorni festivi e semifestivi;	
	➤ Sono, invece, esclusi i giorni in cui saranno redatti i verbali di consegna, di	
	eventuali sospensioni, riprese e compimento dei lavori.	
	Si precisa, inoltre, che non saranno considerati tra i giorni utili quelli di	
	sciopero di categoria a carattere nazionale o regionale; saranno invece	
	considerati “giorni utili” le eventuali giornate di sospensione per scioperi a	
	carattere aziendale.	
	Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili	
	all’appaltatore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal	
	cronoprogramma.	
	La sospensione dell’attività è ammessa nei casi previsti dall’art. 121 del	
	Codice. Ai fini dell’applicazione del secondo comma dell’art. 121 del Codice,	
	le esigenze operative connesse ai compiti d’istituto delle Forze armate sono	
	considerate ragioni di pubblico interesse.	
	Il verbale di sospensione deve essere immediatamente inoltrato al	
	responsabile del procedimento per l’esecuzione. Copia del verbale deve essere	
	altresì inviata all’autorità che ha approvato il contratto.	
	Gli effetti e le conseguenze delle sospensioni sono disciplinati in conformità a	
	quanto previsto dagli artt. 121 e 122 del Codice.	

	ARTICOLO 6 – Penalità	
	In conformità a quanto previsto dal quarto comma dell’art. 126 comma 1 del	
	Codice, si prevede che, in caso di ritardo nell’esecuzione dell’opera,	
	imputabile a fatto dell’appaltatore, la penale applicata sarà pari all’1‰	
	dell'ammontare del corrispettivo contrattuale netto, per ogni giorno di ritardo e	
	comunque non superiore al 10% dello stesso importo netto. La penale per	
	ritardo è cumulabile con l’eventuale danno da inadempimento.	
	ARTICOLO 7 – Garanzia	
	A garanzia della buona esecuzione degli obblighi derivanti dalla presente,	
	l’amministrazione esonera l’appaltatore dalla presentazione della polizza	
	fidejussoria definitiva, in quanto lo stesso ha richiesto l’applicazione	
	dell’esonero cauzionale dell’1‰ contestualmente alla presentazione	
	dell’offerta.	
	ARTICOLO 8: Contestazioni tra la stazione appaltante e l’esecutore	
	8.1 - Al direttore dell’esecuzione, ai sensi dell’articolo 1 comma 2, punto v)	
	dell’Allegato II.14 al codice, è attribuito il compito di gestire le contestazioni	
	su aspetti tecnici e le riserve.	
	8.2 Il direttore dell’esecuzione o l'affidatario comunicano al RUP le	
	contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla	
	prestazione del servizio; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla	
	comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine	
	di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'affidatario,	
	il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva sul	

	primo atto di appalto idoneo a riceverla.	
	8.3 Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell’esecuzione redige in	
	contraddittorio con l'affidatario un processo verbale delle circostanze	
	contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo	
	caso copia del verbale è comunicata all'affidatario per le sue osservazioni, da	
	presentarsi al direttore dell’esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del	
	ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale	
	si intendono definitivamente accettate.	
	8.4 L'affidatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo	
	verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'affidatario.	
	ARTICOLO 9 – Ecceznioni e Riserve	
	9.1 – Ai sensi dell’articolo 115 del D. Lgs. n. 36/2023, le riserve sono iscritte	
	con le modalità e nei termini previsti dall’Allegato II.14 al codice, a pena di	
	decadenza dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, pretese	
	relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall’atto contabile.	
	9.2 L’esecutore, a pena di decadenza, deve iscrivere le riserve sul primo atto	
	di appalto idoneo a riceverle con le modalità e nei termini previsti	
	dall’articolo 7 dell’allegato II.14 al codice.	
	9.3 Il direttore dell’esecuzione, a seguito dell’iscrizione delle riserve da parte	
	dell’esecutore sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, nei successivi	
	quindici giorni, espone in apposito verbale le sue motivate deduzioni.	
	ARTICOLO 10 - Pagamenti	
	Il pagamento della prestazione avverrà in unica soluzione mediante ordine di	
	pagare con mandato informatico tratto sulla competente Sezione della	

	Tesoreria Provinciale dello Stato, intestati a codesta società con accredito su	
	un conto dedicato alle commesse pubbliche nel rispetto dell'art. 3 della legge	
	136/2010, detratte le eventuali penalità di cui codesta azienda si sia resa	
	passibile successivamente al Certificato di regolare esecuzione, al netto di	
	eventuali penalità.	
	I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dall'emissione della fattura, a	
	seguito di:	
	• certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 116 co. 7 del D. Lgs.	
	36/2023;	
	• all'emissione della fattura elettronica ai sensi del Decreto del Ministero	
	Economia e Finanze del 3/04/2013, il cui codice univoco della Direzione	
	Genio Militare per la Marina - Taranto è: F691IT , previa successiva	
	nostra comunicazione	
	• acquisizione d'ufficio del documento della regolarità contributiva nei	
	riguardi dei propri dipendenti (D.U.R.C.) e della propria regolarità	
	contributiva (INARCASSA o altri enti previdenziali).	
	• all'accertamento d'ufficio che non ci siano debiti dell'appaltatore nei	
	riguardi dell'Erario (decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze	
	n. 40 del 18/01/2008 pubblicato sulla G.U. n. 63 del 14/03/2008),	
	Il Ministero della Difesa resta esonerato da qualsiasi responsabilità derivante	
	dalle variazioni delle modalità di pagamento di cui sopra, ovvero da quelle	
	successive, non comunicate tempestivamente e legalmente giustificate.	
	ARTICOLO 11 – Tracciabilità flussi finanziari	
	Il pagamento sarà effettuato, dal Ministero della Difesa mediante ordini di	

	pagamento, con mandato informatico tratti sulla competente Sezione della	
	Tesoreria dello Stato, intestati all'Operatore, estinguibili mediante	
	accredитamento sul c/c bancario avente codice IBAN:	
	IT02M0306903497100000012515 acceso presso la Banca INTESA	
	SANPAOLO Agenzia di Pozzuoli (NA), con persona delegata ad operare sul	
	predetto conto il Sig. Antonio ISOLETTA nato a Portici (NA), il 22/12/1961,	
	codice fiscale SLTNTN61T22G902Q. Ai fini della tracciabilità dei flussi	
	finanziari, secondo quanto stabilito dalla legge 136/2010, come modificato dal	
	Decreto Legge 187/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in	
	relazione a ciascuna transazione posta in essere il codice identificativo di gara	
	ossia CIG ed eventuale CUP. Il professionista provvederà, altresì a	
	comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il professionista dichiara	
	di esonerare l'Amministrazione Militare da ogni responsabilità per i	
	pagamenti eseguiti nel modo sopra indicato	
	ARTICOLO 12 – Ritardi nei pagamenti	
	In caso di ritardo non superiore a 60 giorni dalla data dell'accreditamento a	
	questa amministrazione, per disporre il pagamento della prestazione, rispetto	
	ai termini stabiliti al precedente articolo 4, per cause imputabili alla stazione	
	appaltante, spettano all'appaltatore gli interessi legali sulle somme dovute,	
	fino alla data di emissione dell'ordine di pagare. Qualora il ritardo superi i 60	
	giorni dalla data di cui sopra, dal giorno successivo e fino alla data di	
	emissione dell'ordine, spettano all'appaltatore gli interessi moratori. Tali	
	interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, secondo	
	comma, del Codice Civile. Nel calcolo dei giorni di ritardo non si terrà conto	

	di quelli imputabili a fatto dell'appaltatore.	
	ARTICOLO 13 – Subappalto	
	Poiché l'Appaltatore non ha presentato apposita istanza in sede di	
	presentazione dell'offerta non è ammesso il subappalto secondo le	
	disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.	
	ARTICOLO 14 – Varianti	
	Secondo l'art. 120 del Codice.	
	ARTICOLO 15 – Controversie	
	Per le controversie concernenti l'esecuzione del presente atto negoziale è	
	escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all'art. 213 del Codice, mentre si	
	applica l'art. 25 del Codice di procedura civile.	
	ARTICOLO 16 – Tutela del segreto militare	
	E' fatto divieto all'appaltatore che ne prende atto - a tutti gli effetti ed, in	
	particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare di effettuare, esporre	
	o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle	
	opere appaltate e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di	
	cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la stazione	
	appaltante. L'appaltatore è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua	
	organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia	
	scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori,	
	dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei.	
	ARTICOLO 17 – Imposta sul valore aggiunto	
	L'I.V.A. con aliquota del 22%, pari ad € 970,30 (novecentosettanta/30), sarà	
	versata all'Erario da questa stazione appaltante in ossequio alla Legge	

	190/2014;	
	Varianti alla predetta aliquota, saranno a carico dell'Amministrazione.	
	Il numero di C.F./P.IVA dell'appaltatore è: 07060000630 ,	
	Il numero di codice fiscale di Marigenimil Taranto è: 80002890731 .	
	ARTICOLO 18 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e	
	patto di integrità	
	L'appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori	
	operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui	
	al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62	
	del 16 aprile 2013 che dichiara di conoscere ed accettare per quanto di sua	
	spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente	
	atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli obblighi di	
	condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di diritto del	
	presente contratto senza che l'appaltatore possa avanzare eccezioni di sorta.	
	All'atto di sottoscrizione del contratto viene consegnata all'appaltatore copia	
	informatica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato	
	con DPR n. 62 del 16 aprile 2013. I contenuti del patto di integrità di cui	
	all'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 allegato al	
	disciplinare di gara e sottoscritto dall'impresa, che qui si intendono	
	integralmente richiamati, costituiscono parte integrante del presente contratto.	
	ARTICOLO 19 – Elezione di domicilio	
	A tutti gli effetti del presente atto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio	
	legale ed effettivo in Via Nuova Poggioreale 45/A – 80143 Napoli e mail	
	corart.restauri@libero.it Pec aisoletta-corartrestauri@legalmail.it ove saranno	

	notificati tutti gli atti necessari per l'esecuzione.	
	ARTICOLO 20 – Registrazione	
	Giusta quanto disposto dall'art. 2 dell'Allegato I.4 al Codice, l'imposta è	
	determinata sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo	
	previsto nel contratto, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente	
	stabiliti. Sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000	
	euro.	
	Ai sensi del D.P.R. del 26.04.1986 , n. 131 , art. 5 comma 2 , il presente atto	
	negoziale verrà sottoposto a registrazione fiscale solo in caso d'uso.	
	ARTICOLO 21 – Spese contrattuali	
	Le spese di bollo, di copia, per la eventuale registrazione fiscale e tutte le altre	
	inerenti il presente contratto, sono a carico dell'Appaltatore in conformità con	
	quanto previsto dagli artt. 16/Bis e 16/Ter del R.D. 10 novembre 1923 n°	
	2440, così come modificati dalla Legge 27 dicembre 1975, n. 790.	
	ARTICOLO 22 – Recesso dell'Amministrazione	
	La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal	
	contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del Codice. Fermo restando	
	quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 -ter e 92, comma 4 del D.Lgs.	
	06/09/2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in	
	qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni	
	relativi ai servizi ed alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili	
	esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o	
	delle forniture non eseguite.	
	ARTICOLO 23 – Efficacia	

[illegible]